

VINT

GATEWAY OF THE



ATLAS

3-1
9



BIBLIOTECA DEL CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI

Aut.

Suppl. $\frac{1}{2}$

Libro 1.º N.º 9

V. in Suppl. (V. in Suppl.)

V. in Suppl. (V. in Suppl.)

~~Revis. 1.º 3.º 1.º~~

V. in Suppl. 10538

43-4-25

Home Record

Letter to John

from Mary to John & 3 others

John to Mary

from Mary to John

1811

Jan

Feb

Mar

Apr

May

Jun

Atto Primo.

Scena Prima.

Sala d'armi.

Catone, Marzia, e Arbace.

Mar.

Perchè si mesto o Padre? oppressa è Roma, se giungea vacillar la tua costanza.

Parla: al cor d'una Figlia la sventura maggiore, di tutte le sventure è il tuo dolore.

Arb.

Signor che pensi? in quel silenzio appena riconosco Catone. Ou' è lo sdegno

figlio di tua virtù? dou'è il coraggio? dou'è l'anima intregida, e feroca? ah

se del tuo gran core l'ardir primiero è in qualche parte estinto, non u'è più liber-

ta, Cesare è vinto. *Cat.* Figlia, amico, non sempre la mestitia, il silenzio è

segno di viltade, e agl'occhj altrui si confondon souente la prudenza, e il timor: se

penso, e taccio, taccio, e penso à ragion. Tutto è sconvolto di Cesare il furor. Per lui Tar-

saglia è di sangue ciuil tiepida ancora: per lui più non s'adora. Roma, il Senato,

al dicui cenno un giorno tremaua il parto, impallidia. lo Scira: da barbara fe-

rita per lui su gli occhj al traditor d'Egitto cadde Sotmgeo trafitto, e solo

in queste d'Utica anguste mura, mal sicuro riparo, troua alla sua ruina la fuggi:

tua libertà latina. Cesare abbiamo à fronte che d'assedio ci stringe: i nostri ar-

mati gochi sono, e mal fidi: in me ripone. la speme, che le auuanza Roma, che

gemo al suo Tiranno in braccio: e chiedete ragione s'io penso, e taccio? *Mar.* Ma non

uiene à momenti Cesare à te? *Arb.* Di fauellarti ei chiede, dunque pace uorrà. *Cat.* Sperate in:

uano, che abbandoni una volta, il desio di regnar. Troppo gli costa per deporlo in un

Mar. punto. *Cat.* Chi sa? Figlio è di Roma Cesare ancor. Ma un dispietato Figlio, che serua la de-

Ar. sia; ma un figlio ingrato, che per domarla appieno non sente orror nel lacerarle il seno. Tutta

Roma non uinse Cesare ancora. A superar gli resta il rigaro più forte al suo fu-

Cat. *Ar.* rore. E che gli resta mai? Resta il tuo core. Forse più timoroso uerrà dinanzi al tuo se-

uero ciglio, che all' Asia tutta, ed all' Europa armata. E se dal tuo consiglio regolati sa-

hanno, ultima sgame non sono i miei Humidi: anno altre volte, sotto Duce minor, saputo anche

essi all' Aquile Catine in questo suolo mostrar la fronte, e trattenere il

Cat. volo. Me' noto, e il più nascondi, tacendo il tuo valor, l'anima grande, a

Al. cui fuorchè la sorte, d'esser Figlia di Roma, altro non manca. Deh tu Signor cor-

reggi questa colpa non mia; la tua virtude nel sen di Marzia io dà gran tempo a:

doro. Nuovo legame aggiungi alla nostra amista, soffri, ch'io porga di Sposo a lei la mano, non mi

Mar.

sdegni la figlia, e son Romano. Come allor che paventa la nostra libertà l'ultimo

fato, che a nostri danni armato arde il mondo di bellici furori, parla Arbace di

Cat.

nozze, e chiede amori? Sdeggion le nozze, o figlia già al publico riposo, che alla scelta ser-

uir del genio altrui. Con tal cambio di affetti, si meschiano le cure. Ogn'un difende,

parte di se nell'altro, onde muniti di nodo si tenace crescon gl'imperi, e stanno i

Arb.

Regni in pace. Felice me, se approva al par di te con men turbate, figlia

Car. Mar.

Marzia gl' affetti miei Marzia sola figlia. Perche tua figlia io sono, e son Romana, custo-

disco gelosa le ragioni, il decoro della Patria, e del sangue: e tu vorrai

che la tua prole istessa, una che nacque Cittadina, Romana, e fu nutrita all'

alta trionfal del Campidoglio, scenda al nodo d'un Re? (che bell' orgoglio!) Come cangia la

sorte si cangiano i costumi; in ogni tempo tanto fasto non gioua, e a te non lice esami-

nar la uolontà del Padre. Principe non temer, fra poco aurai Marzia tua sposa. In queste

braccia intanto del mio paterno amore, prendi il pegno primiero, e ti rammenta, ch'oggi

Roma è tua Patria: il tuo dovere, or che Romano sei, e di salvarla, o di cader con lei.

Handwritten musical score for Tromba, V. 1mo, V. 2mo, Catone, and il Basso staccato. The score is written on five staves. The first staff is for Tromba, the second for V. 1mo, the third for V. 2mo, the fourth for Catone, and the fifth for il Basso staccato. The music is in 3/4 time and features various musical notations including notes, rests, and dynamic markings like *for.* and *coll'asso.*

This is a handwritten musical score on aged paper, featuring ten staves. The notation includes various musical symbols such as notes, rests, and dynamic markings. The score is organized into two systems of five staves each, with large curly braces on the left side of each system. The lyrics are written in Italian and are placed below the bottom staff of each system. The first system includes the lyrics "Con si bel nome in" and the second system includes "fronte combat - terai più forte rispet - terà la sorte di Roma un figlio in". The score is written in a cursive, historical style.

gia. gia.

Viola, e Viol.^{la}

Con si bel nome in

fronte combat - terai più forte rispet - terà la sorte di Roma un figlio in

Handwritten musical score on aged paper, featuring multiple staves with notes, rests, and dynamic markings. The score includes lyrics in Italian.

Lyrics:

te con si = bel nome in fronte combatterai

Dynamic Markings:

- for.* (forte)
- Unij.* (unison)
- gia.* (piano)
- tutti.* (tutti)
- for. gia.* (forte piano)
- f. gia.* (f. piano)
- giu* (piano)

The score is written in a historical style, likely from the 18th or 19th century, and includes various musical notations such as clefs, time signatures, and articulation marks.

mezzo for.

Unig.

forte più forte

rispet = terà la sorte la sorte di

Unig.

for. più.

Unig.

Roma un figlio in te di Roma un figlio in te

tutti.

tutti.

Handwritten musical score for the first system. It consists of five staves. The top staff is a vocal line with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The second staff is a piano accompaniment with a treble clef, featuring complex triplets and sixteenth-note patterns, marked with *f* and *for. i*. The third staff is a piano accompaniment with a treble clef. The fourth staff is a piano accompaniment with a bass clef. The fifth staff is a vocal line with a bass clef, containing the lyrics "Vi = bero uiui e quando te'l nieghi il". The music is in a 3/4 time signature.

Handwritten musical score for the second system. It consists of five staves. The top staff is a vocal line with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The second staff is a piano accompaniment with a treble clef, featuring complex triplets and sixteenth-note patterns, marked with *mezz. f* and *for. i*. The third staff is a piano accompaniment with a treble clef. The fourth staff is a piano accompaniment with a bass clef. The fifth staff is a vocal line with a bass clef, containing the lyrics "fato il fato ancora almen = come si mora appien = detrai da me ag=". The music is in a 3/4 time signature.

7

prenderai da me come si mora si appren-derai da me

Da Capo

Scena II.

Marzia, e Arbace.

Arb. *Allegro* Soueri affetti miei se non sanno impetrar dal tuo bel Core, Pietà, se non a-

Mar. *Allegro* more. M'ami Arbace? Se t'amo! e così poco si spiegano i miei sguardi, che se il

Man.
labro nol dice, ancor nol sai? *Man.* Ma qual proua fin' ora ebbi dell' amor tuo? *Arb.* Nulla chie-

Mar. desti. *Arb.* E s'io chiedessi, o Prence, questa proua or da te? Fuor, che lasciarti tutto fa:

Mar. rò. *Arb.* Già sai qual di eseguir necessità. ti stringa se mi spronia parlar. Parla: ne

brami sicurezz maggior: su la mia fede, sul mio onor ti assicuro, il giuro ai

Numi, a que begl' occhi il giuro. Che mai chieder mi puoi? la vita? il soglio imponi, esegui:

Mar. rò. Tanto non voglio. Bramo, che in questo giorno non si parli di nozze: a tua richiesta il

8
Padre ui acconsenta, non sappia ch'io l'imposi, e son contenta. *Arb.* Perche voler, ch'io stesso la

Mar. mia felicità tanto allontani? Ah merto di ubbidir perde chi chiede la ra-

Arb. gion del comando. Ah so ben' io qual ne fia la cagion. Cesare ancora è la tua fiamma.

All'amor mio perdona un libero parlar, so che l'amasti, oggi in Utica ei viene,

oggi ti spiace, che si parli di nozze, i miei sponsali oggi ricusi, al Genitore in

Mar. faccia, e vuoi da me ch'io ti ubbidisca, e taccia? Forse i sospetti tuoi dile-

Quar'io potrei, ma tanto ancora non deggioate serui al mio cenno, e pensa a quanto promet-

testi, a quanto imposi. ^{Arp.} Ma poi quegl'occhi amati, mi saranno pietosi, o pur sdegnati.

pia.
collasso.

Mar. Non ti minaccio sdegno, non ti prometto amor dammi di fede un pegno

all. *senza Cemb.*

Handwritten musical score for the song "Fidati del mio Cor" by G. Rossini. The score is written on five staves. The first two staves are for the piano accompaniment, and the last three staves are for the vocal part. The lyrics are "fidati del mio Cor fidati del mio Cor uedro' uedro' se m'a =". The tempo is marked "Allegretto" and the key signature has one sharp (F#). The score includes various musical notations such as notes, rests, and dynamic markings like "pia." and "for.".

Handwritten musical score for "L'Espresso" by Gioacchino Rossini. The score is on five staves. The first staff is for the vocal line, starting with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The second staff is for the Violin (Vn.), starting with a treble clef and a key signature of one sharp. The third staff is for the Cello (cello), starting with a bass clef and a key signature of one sharp. The fourth staff is for the Bass (basso), starting with a bass clef and a key signature of one sharp. The fifth staff is for the Piano (piano), starting with a bass clef and a key signature of one sharp. The score includes various musical notations such as notes, rests, and dynamic markings like "mi" and "colbasso".

Handwritten musical score for the first system. It consists of three staves. The top two staves are for piano accompaniment, with dynamics *pia.* and *for.* (forte) indicated. The bottom staff is for the vocal line, with lyrics in Italian: "Non ti minaccio sdegno non ti prometto amor dammi di fede un". The tempo or performance instruction "senza Cemb." (without harpsichord) is written below the vocal staff. The system concludes with the markings "tutti." and "solo.".

pia. *for.* *pia.* *for.* *pia.*

Non ti minaccio sdegno non ti prometto amor dammi di fede un

senza Cemb. tutti. solo.

Handwritten musical score for the second system. It continues the three-staff format. The piano accompaniment staves have dynamics *for.* and *pia.*. The vocal staff continues the lyrics: "pegno fidati del mio cor si uedro se m'a mi uedro se m'ami". The system ends with the markings "tutti., solo." and "tutti.,".

for. *pia.* *pia.*

pegno fidati del mio cor si uedro se m'a mi uedro se m'ami

tutti., solo. tutti.,

Handwritten musical score for the first system. It consists of four staves. The top two staves are for the vocal parts, and the bottom two are for the piano accompaniment. The music is in 2/4 time. The lyrics are written below the vocal staves.

for. pia. for. for. Vrij.

fidati uedro uedro se m'ami

tuni.

Handwritten musical score for the second system. It consists of four staves. The top two staves are for the vocal parts, and the bottom two are for the piano accompaniment. The music continues from the first system. The lyrics are written below the vocal staves.

pia. for.

colbasso

E di premiarti poi

Senza Cemb.

Handwritten musical score for the first system, featuring three staves. The top staff begins with a treble clef and a common time signature. The middle staff has a treble clef, and the bottom staff has a bass clef. The music is written in a historical style with various note values and rests. Dynamic markings include *pia.* (piano) and *for.* (forte).

Resti la cura a me ne domandar merce
se pur la brami re-sti la cura a

Handwritten musical score for the second system, continuing the melody. It features three staves with notes and rests. Dynamic markings include *for.* (forte) and *Ving.* (Vincenzo). The notation is consistent with the first system.

me ne domandar merce
se pur la brami.

Da Capo.

Scena III.

Arbace.

Che giurai! che promisi! a qual comando ubbidir mi conviene! e chi mai uide più misero di

me? la mia Dittana quasi sul gl'occhi miei si uanta infida, ed io l'armi le gorgo, onde m'uccida.

Unij. *fia* *for.* 3 1 3 1 3 1 3 1 *fia.*

col basso.

a tempo giusto.

for. pia. f. J. f. J.

col basso.

sema Cemb.

Che legge spietata! che sorte crudele! d'un alma pia-

f. fort. mo pia. fin.

gata d'un Co: re fedele servire soffrire tacere, e penar, tace = re, e penar =

for. pia.

pia.

Handwritten musical score for the first system. It consists of two staves. The top staff is a vocal line with lyrics underneath. The bottom staff is a piano accompaniment. The lyrics are: *for me*, *fin.*, *e penar.*, *che legge spietata che sorte crudele cru-*, *tuni.*

Handwritten musical score for the second system. It consists of two staves. The top staff is a vocal line with lyrics underneath. The bottom staff is a piano accompaniment. The lyrics are: *dele d'un'al - ma piagata d'un co - re fedele serui = re soffri = re tacere e pe =*

Handwritten musical score for the first system. The system consists of four staves. The top two staves are for the vocal line, and the bottom two are for the piano accompaniment. The lyrics are written below the vocal line: "uar e penar soruire soffrire tacere, e se- far fia. for s. f. s."

Handwritten musical score for the second system. The system consists of four staves. The top two staves are for the vocal line, and the bottom two are for the piano accompaniment. The lyrics are written below the vocal line: "nar = tacere, e penar e penar Se pia. tuvi."

già. già. già.

poi l'infelice domanda mercede, si sprezza si dice che troppo richiède che impari ad a-

ma - che impara ad amar si sprezza si dice che impari ad amar, che impari ad amar.

Da Capo.

Scena III.

Parte interna delle mura di Utica con porta della Città
in prospettiva chiusa da un Ponte,
che poi si abbassa.

Carone poi Cesare, e Fulvio.

Cat. Adunque Cesare venga. Io non intendo qual cagion lo conduca! è inganno! è tema!

No, d'un Romano in petto non giunge a tanto ambizion d'Impero, che dia ricetto a così

uil pensiero.
Calò il Ponte,
e si uede venir Cesare con Fulvio.

Ces. Con cento squadre, e cento a

mia difesa armate in campo aperto non mi presento a te senz'armi, e solo sicuro di tua

4
Jede fra le mura, nemiche, io porto il piede. Tanto Cesare onora la virtù di Ca-

tone, emulo ancora. *Cat.* Mi conosci abbastanza, onde in fidarti nulla più del do-

uere a me rendesti, diche temer potresti. In Egitto non sei; qui delle genti si serba an-

cor l'universal ragione, ne vi son Tolomei dou'è Catone. *Ces.* Ne' uer, noto mi

sei; già il tuo gran nome fin da prim'anni a uenerare appresi. In cento boche intesi della

Patria chiamarti Padre, e sostegno, e delle antiche leggi rigido difensor. Fu poi la sorte,

prediga all'armi mie del suo favore. ma l'acquisto maggiore per cui contento ogn'altro ac-

quisto io cedo e l'amicizia tua, questa ti chiedo. ^{Jul.} E al Senato la

chiede: a voi m'inuia. Nunzio del suo uolere. E tempo ormai, che da privati sdegni la

combattuta Patria abbia riposo. Scema d'abitatori, e già l'Italia afflitta;

alle Campagne già mancano i cultori, manca il ferro ogg'aratri, in uso d'armi

tutto il furor conuerste, e mentre Roma con le sue mani il proprio sen divide, gode l'Asia inco-

Cat.

Ces

stante, Africa ride. Chi vuol Catone amico facilmente lo avrà: sia fido a Roma. Chi più
fido di me: spargo per lei il sudor da gran tempo, e il sangue mio. Son io quegli son'io, che
sù gli algestri gioghi del Tauro, ou' è più al ciel vicino, di Marte, e di Quirino fe risuo-
nar la prima volta il nome. Il gelido Britanno per me le ignote ancora romane in-
segne a venerare apprese; e dal clima remoto se uenni poi... Già tutto il resto è
noto. Di tue famose imprese godiamoi frutti, e in ogni parte abbiamo pegni dell'amor

tuo. Dunque mi credi malaccorto così, ch'io non ravvisi uelato di uirtùe il tuo disegno?

Sò, che il deslo di Regno, che il tirannico genio, onde infelici tanti ai reso fin qui.... Si =

gnor che dici? Di ricomporre i disuniti affetti non son queste le uie; di pace io

ueni, non di risse ministro. E ben si parli, (Vdiam che dir potrai.) (Tanta uirtùe, troppo ac =

cerbo lo rende.) (So l'ammiro però, se ben m'offende.) Pende il Mondo diuiso dal

tuo, dal cenno mio, sol che la nostra amicizia si stringa il tutto è in pace. Se del sangue latino

Em.

Scena V.

In qualche pietà pur senti, i sensi miei placido ascolterai.
 Emilia, e detti. che ueggio oh

a Cat.

O Dei! Questo è dunque l'asilo, ch'io sperai da Catone! un luogo istesso la sventurata accoglie.

vedova di Pompeo col suo nemico! Que son le promesse? Que la mia vendetta? così sueni il

Ful.

hanno? Così d'Emilia il difensor tu sei! fin di pace si parla in faccia a lei. (In mezzo alle suenz

cat.

ture e bella ancor.) Tanto trasporto Emilia perdono al tuo dolor. Quando l'oblio delle private of-

Em.

fese util si rende al comun bene, e giusto. Qual utile, qual fede sperar si può dall'oppres-

Ces.
M^o sor di Roma? M^o Cesare oppressor: chi l'ombra errante colla funebre pompa gla:

M^o co' del gran Pompeo: forse ti tolsi armi, naui, e compagni: a te non resi e libertade, e

Em.
vita: M^o io non la chiesi. Ma giacche' usuo ancor, sapro' ualermi contro te del tuo dan: finche non

uegga la tua testa recisa e terre, e mari scorrero' disperata: in ogni parte lasce:

ro le mie furie, e tanta guerra contro ti destero, che non rimanga piu' nel mondo per

te sicura sede. Sai che gia' tel promisi, io serb fede. Cat.
Modera il tuo fu:

Ces.

Em.

ror. Se tanto ancora sei sdegnata con me, sei troppo ingiusta. Ingiusta? e tu non sei la ca-

gion de miei mali? il mio Consorte tua Vittima non fu? forse presente non ero allor, che dalla

Naue ei scese sul picciolo del Nilo infido legno? Entrate subito.

Io con quest'occhj, io uidi splender l'infame acciaio, che il sen gli aperse.



Handwritten musical score for the first system. It consists of three staves. The top two staves appear to be for a vocal duet or choir, with notes and rests. The bottom staff is for a single voice, with lyrics written below it. The music is in a minor key, indicated by the key signature of one flat.

Il primo sangue io uidi macchiar fuggendo al traditore il volto. Fra i barbari omi-



Handwritten musical score for the second system. It continues the three-staff format from the first system. The bottom staff contains the lyrics for the second line of the text.

cidi non mi gittai, che questo ancor mi tolse l'onda fragosta, e la pietade altrui.

Handwritten musical notation for the piano accompaniment of the first system. It consists of three staves: the top staff is for the right hand, the middle for the left hand, and the bottom for the bass. The notation includes various chords and melodic lines. The word "Vnig." is written above the middle staff, and "col basso." is written below the bottom staff. The word "tenuta" is written above the top staff towards the end of the system.

Handwritten musical notation for the vocal line of the first system. It features a single staff with a treble clef and a key signature of one flat. The tempo marking "largo." is written at the beginning. The lyrics are written below the staff: "Ne u'era, il credo appena, di tanto già seguace mondo, un solo che potesse d som geo chiuder le".

Handwritten musical notation for the piano accompaniment of the second system. It consists of three staves: the top staff is for the right hand, the middle for the left hand, and the bottom for the bass. The notation includes various chords and melodic lines.

Handwritten musical notation for the vocal line of the second system. It features a single staff with a treble clef and a key signature of one flat. The lyrics are written below the staff: "ciglia. Tanto inuidiangli Dei chi lor somiglia! (Lieta mi desta.) Io non o parte alcuna di Dolo:". Above the staff, the markings "Ful." and "Ces." are written.

Il meo nell'empietade: assai la uendetta, ch'io presi, e manifesta. E' sà il Ciel, tu lo sai, s'io piansiall'

Cat.
or sù l'onorata testa. Ma chi sà se giangesti per gioia, o per dolor: la gioia an-

Ces.
cora a le lagrime sue. Pomgeo felice inuidio il tuo morir, se fù bastante a

Em.
farti meritare Catone amico. Di sì nobile inuidia, nò, capace non sei tu, che pote-

Ful.
testi contro la patria tua rivolget l'armi. Signor questo non parmi tempo opportuno a fauel-

Cat.
lar di pace. chiede l'affar più solitaria parte, e monte più serena. Al mio sog:

giorno dunque in breue ioni attendo. E tu fratanto pensa t'milia, che tutto lasciar l'affanno in
 libertà non dei, giacche ti fe la sorte Figlia a Scipione, ed a Pompeo Consorte.

Corni
 di caccia

Vil.^o 1.^{mo}

Vil.^o 2.^o Vni.

Violetta.

Allegro.

colbasso.

Si sgomenti alle sue vene

senza Cemb.

mezzo for.
Vnig.

il pensier di Dommainbelle che uil sangue a nelle ve = ne, che non vanta un nobil cor che non

van ta un nobil Cor si sgo =
 tutti senza Cemb.
 fin. mer. fin.
 col basso.
 menti alle sue ge ne il gen siet di Donna imbelli che uil sangue à nelle vene che non uan

First system of the musical score. It includes a vocal line with lyrics and two instrumental lines. The lyrics are: *ta un nobil cor si sgomenti* *che non uari* *ta un nobil cor un nobil*. The instrumental parts include a string section (Violins I and II) and a woodwind section (Flutes).

Second system of the musical score. It includes a vocal line with lyrics and two instrumental lines. The lyrics are: *ta un nobil cor si sgomenti* *che non uari* *ta un nobil cor un nobil*. The instrumental parts include a string section (Violins I and II) and a woodwind section (Flutes).

Third system of the musical score. It includes a vocal line with lyrics and two instrumental lines. The lyrics are: *ta un nobil cor si sgomenti* *che non uari* *ta un nobil cor un nobil*. The instrumental parts include a string section (Violins I and II) and a woodwind section (Flutes).

Fourth system of the musical score. It includes a vocal line with lyrics and two instrumental lines. The lyrics are: *ta un nobil cor si sgomenti* *che non uari* *ta un nobil cor un nobil*. The instrumental parts include a string section (Violins I and II) and a woodwind section (Flutes).

Fifth system of the musical score. It includes a vocal line with lyrics and two instrumental lines. The lyrics are: *ta un nobil cor si sgomenti* *che non uari* *ta un nobil cor un nobil*. The instrumental parts include a string section (Violins I and II) and a woodwind section (Flutes).

Handwritten musical score for the first system. It consists of four staves. The top staff is a vocal line with lyrics. The second staff is a vocal line with lyrics. The third staff is a basso line with the label "colbasso." The fourth staff is a vocal line with lyrics. The lyrics are: "Se lo sdegno delle Stelle tollerai meglio non sai arrossir troppo farai e lo Sposo, e il".

Handwritten musical score for the first system. It consists of four staves. The top staff is a vocal line with lyrics. The second staff is a vocal line with lyrics. The third staff is a basso line with the label "colbasso." The fourth staff is a vocal line with lyrics. The lyrics are: "Se lo sdegno delle Stelle tollerai meglio non sai arrossir troppo farai e lo Sposo, e il".

Handwritten musical score for the second system. It consists of four staves. The top staff is a vocal line with lyrics. The second staff is a vocal line with lyrics. The third staff is a basso line with the label "colbasso." The fourth staff is a vocal line with lyrics. The lyrics are: "Genitor arrossir troppo farai e lo Sposo, e il Genitor, e il Senitor." The system ends with a "Da Capo" marking.

Handwritten musical score for the second system. It consists of four staves. The top staff is a vocal line with lyrics. The second staff is a vocal line with lyrics. The third staff is a basso line with the label "colbasso." The fourth staff is a vocal line with lyrics. The lyrics are: "Genitor arrossir troppo farai e lo Sposo, e il Genitor, e il Senitor." The system ends with a "Da Capo" marking.

Scena VI.

Cesare, Emilia, e Iulio.

Ces.

Du taci Emilia? in quel silenzio io spero vo principio di calma. *Em.* *Fin.*

Iul.

ganni. Allor ch'io taccio, medito le vendette. E non ti plachi d'un Vincitor sì generoso a

Em.

fronte? Io placarmi? anzi sempre in faccia a lui se fosse ancor di mille squadre cinto, dirò che

l'odio, e che lo voglio estinto.

Segue l'Aria di Cesare.

Handwritten musical score for the first system, featuring five staves. The top staff contains a complex melodic line with many beamed sixteenth and thirty-second notes. The second staff is labeled *Vnig.* (Violini). The third staff is labeled *Cas.* (Cassinetto). The fourth staff is a bass line. The fifth staff is a continuo line. The tempo marking *à tempo giusto.* is written below the fifth staff.

Handwritten musical score for the second system, featuring five staves. The top staff contains a complex melodic line with many beamed sixteenth and thirty-second notes. The second staff is labeled *Viol.* (Violini). The third staff is labeled *col basso.* (col basso). The fourth staff is a vocal line with the lyrics: *Nell'ardire, ch'il seno t'accende / così bello lo sdegno si rende / ch'in un punto mi desti nel petto*. The fifth staff is a bass line.

meraviglia rispetto, e pietà

meraviglia pietà ris-

Org.

petto, e pietà

nell'ar- dire di seno t'accende così bello lo sdegno si

tutti.

senza Cemb.

f
Vnig.
f

rende che in un punto mi desti nel petto meraviglia rispetto e pietà

This system contains the first musical staff. The vocal line begins with a forte (*f*) dynamic and a first ending bracket. The violin part (*Vnig.*) is marked with a forte (*f*) dynamic. The lyrics are written below the vocal line.

Vnig.

mi desti nel petto meraviglia rispetto

This system contains the second musical staff. The violin part continues with a first ending bracket and is marked with a forte (*f*) dynamic. The lyrics continue below the vocal line.

more f.

Vn.

Vn.

e pie - tà - rispetto, e pietà.

tutti

fin.

col basso.

Di m'insegni con quanta costanza si contrasti alla sorte inumana, e che

sonoadun'alma romana nomi ignoti timore, e uiltà nomi ignoti timore, e uiltà, timore, e uiltà. *Dacago.*

Scena VII.

Emilia, e Iulio.

Em.
Quanto da te diulso io ti riveggo o Iulio: e chi ti rese di Cesare so:

Iul.
guace, a me nemico? Allor ch'io seruo a Roma non son nemico a te. Troppo onell'alma de' pregi

tuoi la bella imago impressa. e s'io mendi rispetto a uessi al tuo dolor, direi, che ancora E=

milia m'innamora: che adesso ardo per lei qual' arsi pria, che la sventura mia a sommo la do=

nasse: e le direi, ch'è bella anche nel duolo agl'ochj miei. *Em* Malsi accordano insieme di

Cesare l'amico, e l'amante d'emilia: o lui difendi, o uendica il mio sposo; a questo

prezzo ti germetto che m'ami. *Ful.* (Ah che mi chiede? si lusinghi.) *Em.* Che pensi? *Fal.* Penso, che non dou=

resti dubitar di mia fe. *Em.* Dunque sarai ministro del mio sdegno? *Ful.* In tuo comando groua ne

^{Em.} faccia. ^{Ful.} No uoglio Cesare estinto. Or posso di te fidarmi? Ogn'altra man sarebbe men
 fida della mia. ^{Em.} Questo per ora date mi basta. Inoscuati, altroue i meglia uendi-
 carmi sceglier potremo. ^{Ful.} Intanto potro' spiegarvi almeno tutti gl'affetti miei. ^{Em.} Non e' ancor
 tempo che tu parli d'amore, e ch'io t'ascolti. Priasi adempia il disegno, e allor piu' lieta
 forse ti ascoltero'. Qual mai guo' darti speranza un' infelice cinta di bruno am-
 manto, con l'odio in petto, e su le ciglia il pianto

Fulvio
 Fiancendo ancora rinascet suole la bella aurora nunzia del sole e pur conduce
 o tempo giusto. senza Cemb.

sereno il di sere no sereno il di.

Handwritten musical score for the first system, featuring five staves. The notation includes various musical symbols such as notes, rests, and dynamic markings. The lyrics are written below the staves.

gia.
 piangendo ancora rinascere suole la bella au:

Handwritten musical score for the second system, featuring five staves. The notation includes various musical symbols such as notes, rests, and dynamic markings. The lyrics are written below the staves.

Vrigo
 rora nun = zia del sofo e pur conduce sereno il di e pur conduce sere =

Handwritten musical score for a vocal and piano piece, first system. The system consists of five staves. The first four staves are grouped by a large brace on the left. The first staff is a vocal line with lyrics "for. pin. for." written below it. The second staff is a piano accompaniment with the word "Vng." written below it. The third staff is a vocal line with lyrics "no sereno il di." written below it. The fourth staff is a piano accompaniment with the word "turi." written below it. The fifth staff is a vocal line.

Handwritten musical score for a vocal and piano piece, second system. The system consists of five staves. The first four staves are grouped by a large brace on the left. The first staff is a vocal line with lyrics "col basso." written below it. The second staff is a piano accompaniment. The third staff is a vocal line with lyrics "Ja fra' le lacrime fatta serena" written below it. The fourth staff is a piano accompaniment. The fifth staff is a vocal line.

Handwritten musical score for the first system. The top staff is a vocal line with lyrics: "può da quest'anima fugar la pena la cara luce che m'inuaghì la cara luce che m'inua-". The bottom staff is a piano accompaniment. The music is in a minor key with a 3/4 time signature. Dynamics include *fr.* (forte) and *gia.* (già).

fr. *gia.*

Unig.

può da quest'anima fugar la pena la cara luce che m'inuaghì la cara luce che m'inua-

Handwritten musical score for the second system. The top staff continues the vocal line with lyrics: "Da Capo.". The bottom staff continues the piano accompaniment. The music is in a minor key with a 3/4 time signature. Dynamics include *fr.* (forte) and *phi.* (piano).

fr.

phi.

Da Capo.

Scena VIII.

Emilia.

Se gli altrui folli amori ascolto, e soffro, e s'io respiro ancor dopo il tuo fato per-

donar sposo amato. Perdona: a uendicarmi non mi restano altre armi. A te gl'affetti tutti do-

nai, per te li serbo, e quando termini il uiuer mio, saranno ancora al primo nodo au-

uinti, s'e uer, ch'oltre la tomba aman gli estinti.

Segue l'Aria.

Handwritten musical score for the first system, featuring five staves. The notation includes treble and bass clefs, a key signature of one sharp (F#), and a common time signature (C). The first staff is marked *all.* and the second staff is marked *Vnig.*. The third staff is marked *col basso.*. The fourth staff is marked *col basso.*. The fifth staff is marked *col basso.*. The music consists of various note values, including eighth and sixteenth notes, and rests.

Handwritten musical score for the second system, featuring five staves. The notation includes treble and bass clefs, a key signature of one sharp (F#), and a common time signature (C). The first staff is marked *gia.* and the second staff is marked *Vnig.*. The third staff is marked *col basso.*. The fourth staff is marked *O' nel sen di qualche stella* and the fifth staff is marked *è sul margine di late*. The music consists of various note values, including eighth and sixteenth notes, and rests.

Handwritten musical score for a vocal and piano piece. The first system consists of two staves. The vocal line (treble clef) features a melody with various ornaments (trills, mordents) and dynamic markings: *for.* and *for.*. The piano accompaniment (bass clef) provides a harmonic foundation with chords and moving lines. The lyrics are: *se m'attendi anima bella non sdegnar ti anch'io uerrò*. The second system continues the piano accompaniment.

The third system of the handwritten musical score. It begins with a vocal line (treble clef) marked with a *9* and a trill, followed by the word *Unig.* (Unigenito). The piano accompaniment (bass clef) continues with chords and moving lines. The lyrics are: *Unig. gia. nel*. The score is written in a historical style with various musical notations and ornaments.

Handwritten musical score for the first system. It consists of three staves. The top two staves are vocal lines, and the third staff is for the basso. The lyrics are written below the vocal lines.

sen di qualche stella sul margine di (eye) se m'attendi = anima bella non sdegnarti

Handwritten musical score for the second system. It consists of three staves. The top two staves are vocal lines, and the third staff is for the basso. The lyrics are written below the vocal lines.

mezzo fa. Vni. for

Handwritten musical score for the third system. It consists of three staves. The top two staves are vocal lines, and the third staff is for the basso. The lyrics are written below the vocal lines.

anch'io uerrò non sdegnar ti anch'io uerrò

Handwritten musical score for the first system. It consists of five staves. The first staff is a vocal line with lyrics. The second and third staves are for a violin (Vny.) and a flute (fl.), both marked *for.* The fourth and fifth staves are for a cello and double bass (tutti.). The lyrics are: "se m'attendi anch'io verrò non sdegnarti anch'io verrò."

se m'attendi anch'io verrò non sdegnarti anch'io verrò.

Handwritten musical score for the second system. It consists of five staves. The first staff is a vocal line with lyrics. The second and third staves are for a violin (Vny.) and a flute (fl.), both marked *for.* The fourth and fifth staves are for a cello and double bass (tutti.). The lyrics are: "Si verrò ma uoglio pri=

Si verrò ma uoglio pri=

Handwritten musical score for the first system. The system consists of two staves. The upper staff is a vocal line with lyrics: "a che preceda all'ombra mia l'ombra rea di quel Tiranno". The lower staff is a piano accompaniment. The music is written in a historical style with various note values and rests.

Handwritten musical score for the second system. The system consists of two staves. The upper staff is a vocal line with lyrics: "che tu danno il mondo armò il mondo armò voglio già che prece =". The lower staff is a piano accompaniment. The music continues with similar notation to the first system.

Ma all'ombra mia l'ombra rea di quel Tiran

for. *gla* *Unig.*

for. *fort. mo* *gla.* *fm*

Unig.

no che a tuo danno il Mondo armò il mondo armò il Mondo armò.

Da Capo.

Scena IX.

Sortici.
Cesare, e Giulio.

Ces. *Giuse dunque à tentarti d'infedeltade Emilia? e tanto spera dall'amor tuo? Si,*
ma per quanto io l'ami, amo più la mia gloria. Infido a te mi finsi per sicurezza tua,
così galese saranno i suoi disegni. *MA* Giulio amico tutto fido me stesso. Or mentre io
vado in Campo à riveder qui resta, e siegui il suo Core à scoprir. *Tù parti!*
deggio preuenir i tumulti, che la tardanza mia destar potrebbe. *E' Catone? MA lui*

Joanne, e l'assicura, che pria che giunga a mezzo il corso il giorno a lui farò ri-

torno. *Ful.* Andrò, ma veggio Maria che viene. *Ces.* In libertà mi lascia un momento con

lei, fin' ora in vano la ricercai. *Ful.* T'è noto... So sò che l'ami, sò che t'adora anch'

ella, e sò per prova qual piacer si ritroua dopo lunga stagion nel dolce istante, che ri-

uede il suo Bene an fido Amante. **Scena X.**

Maria, e Cesare.

Ces. Sur ti riuoglio, o Maria. agliocchi miei appena il credo, e temo che per costume a figu-

Il ratti a mezzo mi lusingh' il pensiero: oh = quante volte, fra l'armi, e le uicende in cui m'au-

Il uolse l'incostante fortuna a te pensab. e tu spargesti mai un sospiro per me: rammenti an-

Il cora la nostra fiamma: al gar di tua bellezza crebbe il tuo amore, o pur scemò? qual

parte anno gli affetti miei ne gli affetti di Marzia? *Mar.* E tu chi sei? *Ces.* Chi sono! e qual ri-

chiedesta! e scherzo! e sogno! Così tu di pensiero, o così di sembianza io mi can-

giar! non mi rauvisi? *Mar.* Io non ti uidi mai. *Ces.* Cesare non uedesti? Cesare non rau-

uisi? quella che tanto amasti, quello à cui tu giurasti per uolger d'anni, o per destin ru =

Mar.
bello di non essergli infida? E tu sei quello? no, tu quello non sei, n'usurpi il nome. Un

Cesare adorai, nol niego, ed ora della Patria il sostegno, l'onor del Campidoglio, il ter =

ror de Nemici, la delizia di Roma, del Mondo intier dolce speranza, e mia. Questo Cesare a =

mai, questo mi giacque pria che l'auesse il Ciel da me diuiso. Questo Cesare, torni, e lo ranniso.

Ces.
Sempre l'istesso io sono, e se al tuo sguardo piu non sembro l'istesso, o pria l'amore, o t'in =

9

ganna or lo sdegno. All'armi, all'ire mi spinse à mio dispetto più che la scelta mia, l'invidia al-

trui. Combattei per difesa. A te doueuo conseruar questa vita, e se pugnando scorsi

poi Vincitor di regno in regno sperai farmi così di te più degno. *Mar.* Molto ti deggio in

uer, se ingiusta offesi il tuo cor generoso à me perdona. Io semplice fin' ora sempre cre-

dei, che si facesse guerra solamente à nemici, e non spiegai come pegni amorosi, i tuoi fu-

rori. Main auuenir, l'affetto d'un grand' eroe, che uiua innamorato conoscerò così.

Ces.
Barbaro. Ingrato. Che far di più dourei. Supplice io stesso uengo a chiederui pace.

Mar. Ces.
Quando potrei... tu sai... So che con l'armi però la chiedi. E' disarmato all'ira de Ne-

Mar.
mici o da espormi? Eh di, che il solo impaccio al tuo disegno è il Padre mio. Di che lo brami e:

stinto, e che non soffri nel Mondo, che uincesti, che sol Catone a soggiogar ti resti.

Ces.
Or m'ascolta, e perdona un sincero parlar. Quanto me stesso io t'amo è uer,

ma la beltà del volto non fu che mi legò, Catone adoro nel sen di Marzia: il tuo bel Cor è am-

miro come parte del suo: Quà giù mi trasse l'amicizia per lui, che il nostro amore: e

se (lascia ch'io possa dirti ancor giù) se m'ingonesse un lume di perdere un di voi, morir d'af-

fanno nella scelta potrei, ma Catone, e non Marzia io salverei. *Mar.* Ecco il

Cesare mio. Comincio adesso a ravvisarlo in te: così mi piaci, così m'innamo-

rasti. Ah Catone io non ne son gelosa, un tal rivale se divide il tuo

Core, più degno sei, ch'io ti conserui amore. *Ces.* Questa è troppa Vittoria. Ah

mal da tanta generosa virtude, io mi difendo. Di assicurata, io penso al tuo ri-

poso, e pria che cada il giorno dall'opre mie uedrai che son Cesare ancora, e che t'amai.

gia.

Vni.

Cesare.

à tempo giusto.

senza Cemb.

Handwritten musical score for the first system, consisting of three staves. The top staff contains a complex melodic line with many beamed notes and rests, marked with *for.*, *gia.*, and *for.*. The middle staff has a simpler melodic line with *for.* and *p.* markings. The bottom staff features a bass line with *for.*, *gia.*, and *for.* markings. Below the bottom staff, the instruction *senza Cemb.* is written.

Handwritten musical score for the second system, consisting of three staves. The top staff has a melodic line starting with *gia.*. The middle staff contains the instruction *col basso*. The bottom staff includes the following lyrics: *chi un dolce amor condanna, vegga la mia nemica l'ascolti e poi mi dica s'e*. Below the bottom staff, the instruction *senza Cemb.* is written.

Musical notation for the first system. The piano accompaniment includes a triplet of eighth notes. The vocal line has the following lyrics:

de = bo = ler = za s'è debolez = za amor
 gia. *for.* tutti,

Musical notation for the second system. The piano accompaniment includes a section marked "col basso". The vocal line has the following lyrics:

chi un dolce amor condanna vegga la mia nemica l'ascolti e poi *for.* mi
 senza Cemb.

Handwritten musical score on page 25, featuring three systems of staves. The notation includes vocal lines with lyrics and piano accompaniment. The lyrics are in Italian and include words like "fa", "gia", "dica", "s'e' debolez'", "merse", "l'ny", "a s'e' debolezza amor", "la uegga", and "l'as".

System 1:

- Vocal line: *fa. gia.*
- Piano line: *dica s'e' debolez'*

System 2:

- Vocal line: *fa. mersa*
- Piano line: *l'ny.*

System 3:

- Vocal line: *a s'e' debolezza amor la uegga, l'as*
- Piano line: *fa.*

colti mi dica s'è debolezza amor

col basso

Quando da sibel fonte deriuano gl'affetti mi

senza Cemb. tutti senza Cemb.



son l'Eroi soggetti amano i Numi ancor a = = manto i Numi ancor quando dà sì bel



fonte derivano gl'affetti ui son gl'Eroi soggetti amano i Numi ancor

for

Vni.

Da Capo.

Numi ancor

Scena XI.

Marzia, voi Catone.

Mar.

Mie perdute speranze, rinascere tutte entro il mio sen ui sento. Chi sa. Gran parte an-

cora resta di questo di. Placato il padre se all'amistà di Cesare si appiglia non m'au-

Cat.
ta' forse Arbace. Andiamo o' figlia. *Mar.* Dove? *Cat.* Al Tempio, alle nozze del Principe Nuz-
mida. *Mar.* (Ohi Dei!) ma come sollecito cosi? *Cat.* Non soffre indugio la nostra
sorte. *Mar.* (Arbace insido.) all' Ara forse il Prencipe non giunse. In mio fedele, già
corse ad affrettarlo. *Mar.* (Ah che tormento.) *Arb.* **Scena XII.** Deh t'arresta o' Si-
Arbace, e detti.
Mar. *ad Arb.* *Cat.* *Arb.*
gnor. (Sarai contento.) Vieni o' Prencipe, andiamo a compir l'Imenco: potea più
pronto donar quanto promisi. A sì gran dono e' poco il sangue mio, ma se pur

vuoi, che si renda più grato, all' altra aurora differirlo ti piaccia, oggi si tratta grave af-

far con nemici, e il nuouo giorno tutto al piacer suo consacrarsi intiero. No, già humano

l'are, son raccolti i Ministri, ed importuna sarebbe ogni dimora. (Marzia che deggio

far? Me! chiedi ancora? Il più Signor concedi e mi contendi il meno. e tanto im-

porta a te l'indugio? Oh Dei... non sai... (che pena!) Ma qual freddezza è questa! io non l'in-

tendo! fosse Marzia laudace? He! si oppone a tuoi voti? Io! parli Arbace. No, son

Cat.

io che ti griego. Ah qualche arcano qui si nasconde. E' chiede... poi ricusa la Figlia... il giorno i:

stesso che uien Cesare a noi tanto si cangia... Si lento... si confuso... io temo... Arbace

non ti sarebbe già tornato in mente che nascesti Africano? Io dà Catone tutto sap:

porto, e pure.... e pur assai diuerso io ti credea. Vedrai.... Vidi abas =

tanza; e nulla ormai più da ueder m'auanza. Brami di più crudele? ecco adem:

gito il tuo comando, ecco in sospetto il Padre, ed eccomi infelice. Altro ui

Mar.

resta per appagarti?

Ad ubbidirmi Arbace incominciasti appena, e in faccia

mia già ne fai sì gran pompa?

O Tiranna!

Scena XIII.

Em.

In mezzo al mio do-

Emilia, e detti.

lore apparteanch'io son de' vostri contenti

Illustri Sposi. Ecco acquista in Ar-

bace il suo vindice

Roma, e cresceranno generosi Nemici al mio Ti-

tanno.

Riserva ad altro tempo gli augurj Emilia, e ancor sospeso il nodo.

Si can-

giò di pensiero

Catone, o Marzia?

Eh non è Marzia un core tanto crudele,

ella per me sospira tutta costanza, e fede, da sguardi suoi, dal suo parlar si uede.

Em. Dunque il Padre mancò. Arb. Ne pur. Em. Chi è mai cagion di tanto indugio? Mar. Arbace il

chiede. Em. Tu Prence? Arb. Io sì. Em. Perché? Perché desio maggior prova d'a-

mor. Em. Perché diletto di uederla penar. Mar. E Marzia il soffre? Mar. Che posso far? Di chi ben

ama è questa la dura legge. Em. Io non l'intendo, e parmi il vostro amore inusi-

Arb. tato, e nuouo. Arb. Anch'io poco l'intendo, e pur lo prouo.

all.
Vn.
colbasso.
all.
gia.
for.
gia.
for.

gia.
for.

E' in ogni Core diuerso amore
senza Cemb.
tutti.

gia. gia. for. gia. for. messo for.
 Vni. Vni.
 chi pena, ed ama senza speranza
 dell'incostanza, che si compiace questo vuol
 tutti. senza Cemb. tutti.

gia. for. for.
 Vni. Vni.
 guerra, quello vuol pace u'è fin chi brama la crudeltà la crudeltà
 Solo. tutti.

[illegible]

mezzo for.

for.

for.

brama la crudeltà

la crudeltà.

tutti.

gia.

Vncl.

Fra questi miseri se vivo anch'io

senza Cemb.

ah! ah non deridere l'affanno mio che forse merito la tua pietà = che forse merito la tua pietà.

Da capo. 3.

Scena XIV.

Marzia, ed Emilia.

Em. Se manca Arbace alla promessa fede e Cesare l'indegno che l'ha sedotto.

Mar. sospetti affrena. e Cesare incapace di cotanta viltà benché nemico. Tu nol co-

63
no sei, e' un' empio, ogni delitto pur che giouia regnar uirtù gli sembra. *Mar.* E pur si fidi,

3
e numerosi amici adorano il suo nome. *em.* E de' maluaggi il numero maggior, gli unisce in:

sieme delle colpe il commercio, indi a uicenda si soffrono tra loro, e i buoni anch'

essi si fan rei coll' esempio, o sono oppressi. *Mar.* Queste massime Emilia lasciam per ora, e fauel-

liam tra noi. Dimmi; non prese l'armi lo sposo tuo per gelosia d'Impero? E a te (galea il nero) questa i:

dea di regnar forse disgiacque? S'era Cesare il vinto, l'ingiusto era Pompeo. La sorte accusa. E' grande il

colgo, il ueggio anch'io, ma al fine non è reo d'altro errore, che d'esser più felice il

Vincitore. *Em.* E ragioni così? che più diresti Cesare amando? ah ch'io ne temo. E

Mar. farmi che il tuo parlar lo dica. E puoi creder, che l'ami una nemica.

Vnq. *2/4* *già.* *for.* *già.*
coll'asso.

Emilia. *4/4* *andte.* *senza Cemb.*
In certo non so che veggio negl'occhi tuoi, tu vuoi che amor non

f. no
2.
for.
un.
for.
gia.

sia sdegno però non è un certo non so

senza Comb.

che veggio negl'occhj tuoi uo- go negl'occhj tuoi tu vuoi che amor non sia

for.
gia.

il sdegno però non è un non so che un certo che no.... sdegno però non

tutti.
solo.

Handwritten musical score on aged paper, featuring vocal lines and piano accompaniment. The lyrics are in Italian.

First System:

- Vocal line: *for* ... *gia.*
- Piano accompaniment: *tutti* ... *2^a* ... *Vny.*

Second System:

- Vocal line: *Se fosse a-* ... *solo.*

Third System:

- Vocal line: *mor l'affetto estingui o ceta in getto l'amar cosi saria troppo delitto in te*

Fourth System:

- Piano accompaniment: *for.* ... *for.*

Fifth System:

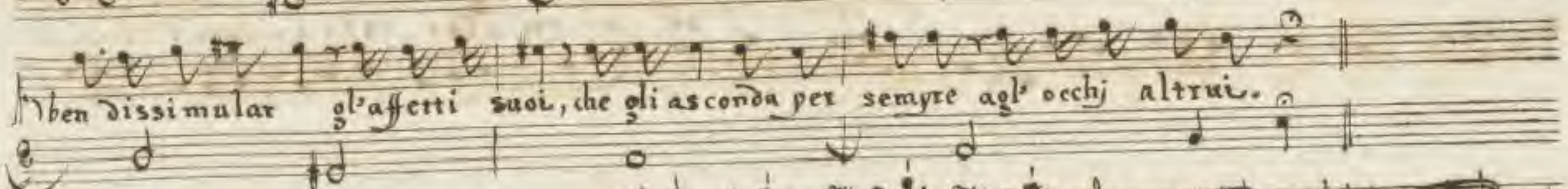
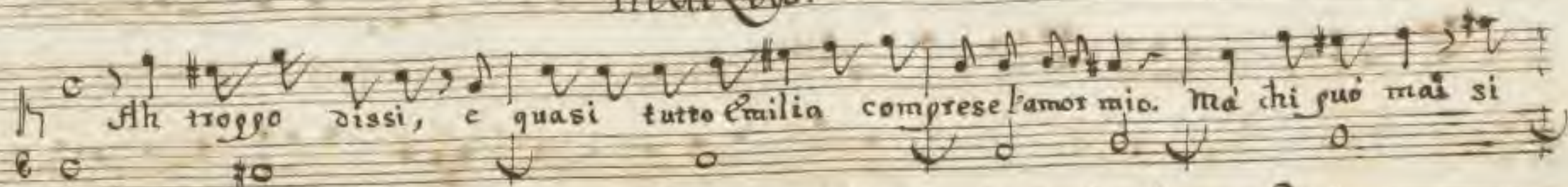
- Vocal line: *tropo delitto in te.*

Final Section:

Da Capo. 3 6

Scena XV.

Marzia.



Marzia.

Pug.

alle.

es follia se nascondete fidi amanti il uostro
 senza Cemb.

foco a scogrir quel che tacete un galloz ba = staimproniso un rossor che ac =
 follia solo. tutti. solo. tutti. solo.

Handwritten musical score for the first system. It consists of three staves. The top staff is a vocal line with lyrics: "cende il viso uno sguardo ed un sospir ed un sospir". The middle staff is a piano accompaniment. The bottom staff is a vocal line with lyrics: "fidi a - solo." and "tutti.".

fz. *via.*

via.

cende il viso uno sguardo ed un sospir ed un sospir

fidi a - solo.

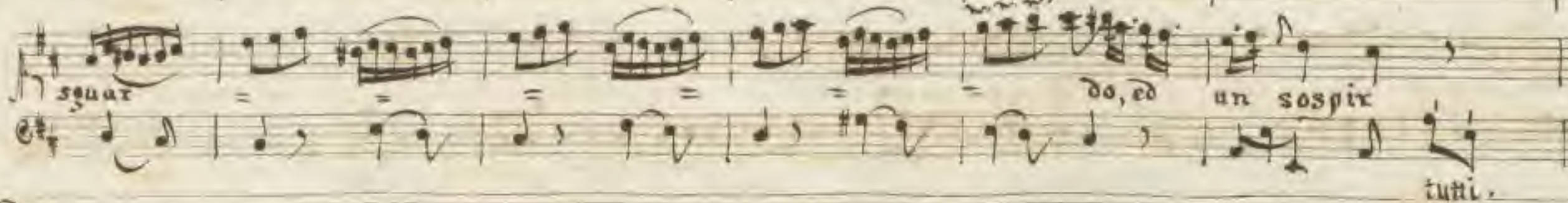
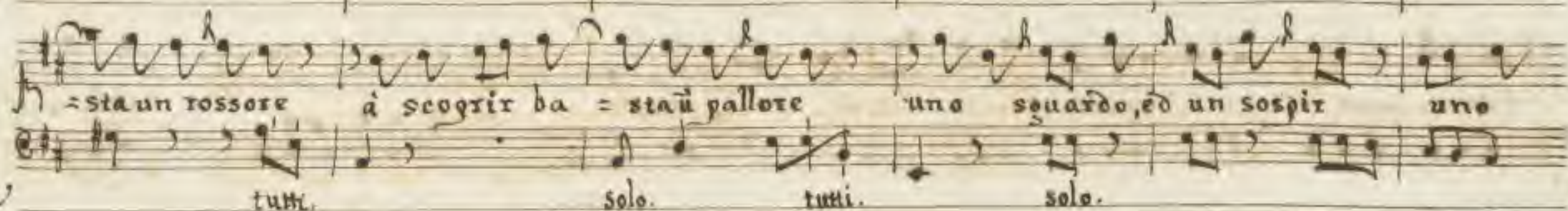
tutti.

Handwritten musical score for the second system. It consists of three staves. The top staff is a vocal line with lyrics: "manti il nostro foco e' follia se nascondete non tacete a scoprir ba:". The middle staff is a piano accompaniment. The bottom staff is a vocal line with lyrics: "tutti." "solo." "tutti.".

fz. *via.* *via.* *fz.* *via.*

manti il nostro foco e' follia se nascondete non tacete a scoprir ba:

tutti. solo. tutti.



Handwritten musical score for the first system. The vocal line (treble clef) contains the lyrics: *gia. for. gia. for. gia. for. Vng.* The piano accompaniment (bass clef) consists of chords and single notes. A large bracket on the left side groups the first two systems of staves.

Handwritten musical score for the second system. The vocal line (treble clef) contains the lyrics: *basta un rossore, basta un pallor e basta uno sguardo basta un sospir*. The piano accompaniment (bass clef) continues with chords and single notes. A large bracket on the left side groups the last two systems of staves.

già.

Vni.

Colbasso.

e se basta così poco a scoprir qualche sì tace perche perder

solo.

già.

già.

Ritorno 3.

Ma sua pace con ascondere il martir perche perder la sua pace con ascondere il martir.

for.

Fine dell' Atto Primo.